

IL COMMISSARIO
F.to Zorzi Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alessandro Svaldi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li 06.08.2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alessandro Svaldi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, Codice Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.

Addi 06.08.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alessandro Svaldi

Parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso ex art. 187, 1° comma, Codice Enti Locali della Regione T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.

Il sottoscritto esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione.
Addi, 06.08.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alessandro Svaldi

COPIA



COMUNE DI CAPRIANA

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Roma, n. 2 - 38030 Capriana

☎ 0462-816013 📠 0462-816017 / C.F. 82000550226 – P.IVA 00514790229

e-mail: segreteria@pec.comunecapriana.com / info@comunecapriana.com

sito: www.comune.capriana.tn.it



Deliberazione del Commissario straordinario nr. 19 dd. 06.08.2025

Oggetto: approvazione procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica.
Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni (c.d. whistleblowing).

L'anno **duemilaventicinque**, addì **sei** del mese di **agosto**, presso il Municipio di Capriana, sito in Capriana, Piazza Roma nr. 2

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Giuseppe Zorzi

nominato con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 604 dd. 29.04.2025 a Commissario straordinario presso il Comune di Capriana, ai sensi dell'art. 193, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m., assistito, ai sensi dell'art. 137 del Codice degli Enti Locali dal Segretario comunale dott. Alessandro Svaldi, che cura la redazione del presente provvedimento

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

ha adottato la seguente deliberazione:

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 183, 1° comma, Codice Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 06 agosto 2025 all'albo pretorio e informatico per 10 giorni consecutivi.

Addi, 06 agosto 2025

Il Segretario comunale
F.to dott. Alessandro Svaldi

Deliberazione nr. 19 dd. 06.08.2025

Oggetto: approvazione procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica.

Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni (c.d. whistleblowing).

Premesso

la proposta di deliberazione circa l'approvazione della procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica (c.d. whistleblowing);

il parere favorevole di sola regolarità tecnico - amministrativa acquisito ex art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 nr. 2 e s.m.;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- l'istituto della tutela del denunciante interno, c.d. "whistleblower", è stato previsto nel nostro ordinamento giuridico dall'art. 54-bis ("Tutela del dipendente che segnala illeciti") del D.Lgs. 30.03.2001 nr. 165, come introdotto dall'art. 1, comma 51, della L. 06.11.2012 nr. 190 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e successivamente sostituito dall'art. 1, comma 1, della L. 30.11.2017 nr. 179;
- lo stesso istituto è stato da ultimo riformato ad opera del D.Lgs. 10.03.2023 nr. 24 che, recependo la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.10.2019, ha abrogato l'art. 54-bis del D.Lgs. 30.03.2001 nr. 165 e raccolto in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che di quello privato;
- in forza di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 10.03.2023 nr. 24, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha poi provveduto ad adottare, con delibera del Consiglio nr. 311 di data 12.07.2023, le "Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne";
- le principali novità introdotte dal D.Lgs. 10.03.2023 nr. 24 nonché dalle relative Linee guida di ANAC di cui alla delibera del Consiglio nr. 311 di data 12.07.2023 riguardano principalmente:
 - a. l'ampliamento del novero delle persone fisiche che possono essere protette per le segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche;
 - b. l'espansione dell'ambito oggettivo, cioè di ciò che è considerato violazione rilevante ai fini della protezione,
 - c. nonché la distinzione tra ciò che è oggetto di protezione e ciò che non lo è;
 - d. la disciplina di tre canali di segnalazione e delle condizioni per accedervi: interno (RPCT), esterno (gestito da ANAC), nonché il canale della divulgazione pubblica;
 - e. l'indicazione di diverse modalità di presentazione delle segnalazioni, in forma scritta o orale;
 - f. la disciplina dettagliata degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali ricevuti, gestiti e comunicati da terzi o a terzi;
 - g. i chiarimenti su che cosa si intende per ritorsione e ampliamento della relativa casistica;
- a seguito delle novità sopra elencate, si rende necessaria - ai fini del recepimento delle stesse - l'adozione da parte del Comune di Capriana di una nuova procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica;
- con Circolare di data 22.09.2023, il Consorzio dei Comuni Trentini ha trasmesso ai Comuni e alle Comunità una proposta di procedura per disciplinare la segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica contenente le novità introdotte dal D.Lgs. 10.03.2023 nr. 24 nonché dalle relative Linee guida di ANAC;

- con la medesima circolare il Consorzio dei Comuni Trentini ha poi evidenziato di aver svolto per conto degli enti associati, e nello specifico Comuni e Comunità, l'attività di informazione nei confronti delle organizzazioni sindacali territoriali prevista dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 10.03.2023 nr. 24, comunicando che le stesse non hanno formulato rilievi e/o osservazioni in merito e che resta comunque in capo a ciascun ente associato rendere analoga informativa nei confronti delle rappresentanze sindacali interne;
- il Segretario comunale, in qualità di RPCT, ha provveduto ad elaborare - in conformità a quanto segnalato dal Consorzio dei Comuni Trentini e sulla base della proposta trasmessa da quest'ultimo - una proposta disciplinante la procedura di cui trattasi.

Visto il D.Lgs. 10.03.2023 nr. 24 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Viste le "Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne" adottate da ANAC con deliberazione del Consiglio nr. 311 dd.12.07.2023.

Ritenuto che la proposta in esame sia meritevole di approvazione, in quanto rispondente a quanto previsto dal D.Lgs. 10.03.2023 nr. 24 nonché dalle relative Linee guida adottate da ANAC con deliberazione del Consiglio nr. 311 di data 12.07.2023.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.

Visto il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 27 dd. 30.12.2024 e successive variazioni.

Visto lo Statuto comunale

delibera

- 1= di adottare, per le motivazioni esposte in premessa, la nuova procedura disciplinante la segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della amministrazione pubblica, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2= di comunicare al personale dipendente l'adozione della procedura di cui al precedente punto 1;
- 3= di pubblicare la procedura di cui al precedente punto 1 sul sito istituzionale nella Sezione *Amministrazione trasparente / Altri contenuti / Prevenzione della corruzione / Whistleblowing*;
- 4= di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile del trattamento dei dati personali, già nominato nel Consorzio dei Comuni Trentini in persona della dott.ssa Laura Marinelli;
- 5= provvedimento dichiarato, con voto favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. dd. 03.05.2018 nr. 02 e s.m. (segue la pubblicazione del provvedimento entro 5 giorni dalla data della presente e pertanto entro il 11.08.2025).

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 nr. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione al Commissario straordinario da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, dell'art. 183, 5° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. dd. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.L.vo 02.07.2010 nr. 104;
- in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.